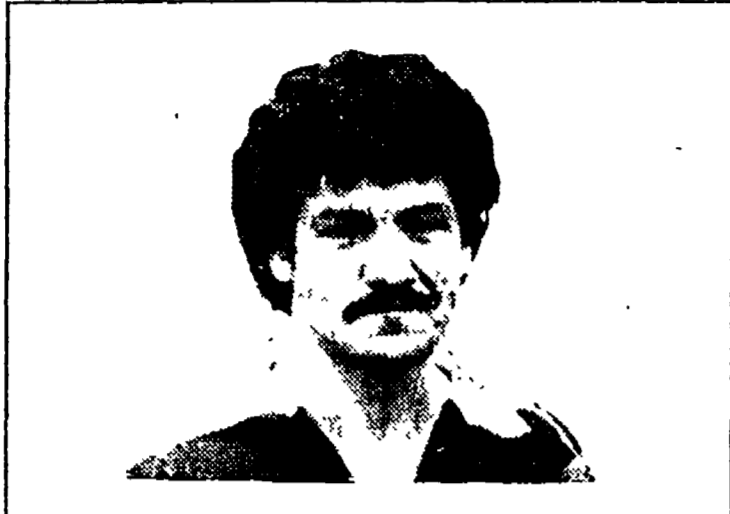


I viola a Pescara per confermare la serie positiva

Florentina ancora in serie positiva a spese questa volta del Torino e conseguentemente di Radice, esonerato dopo la sconfitta di Firenze. E' il secondo allenatore che i viola fanno saltare, prima di Radice, in fatti, era toccato ad Angelillo dopo la sconfitta del suo Pescara al comunale. Scherzo della sorte, domani i viola incontreranno proprio gli adriatici che ormai, vittime di un certo fatalismo, continuano il loro campionato senza pretese se non quella di concluderlo in modo onorevole. Pescara fa riaffiorare ricordi amari. L'anno '77-78 quando la Fiorentina riuscì, in una gara rocambolesca, ad aver ragione del bianco celesti al '90 con un gol di Sella.



Compito difficile per il Pisa di Chiappella contro il Verona e per la Pistoiese che gioca a Palermo - Domani la capolista Prato impegnerà sul campo del Pietrasanta

Una partita tiratissima che poteva significare la B per i viola se non riusciva a vincere. Lo scontro di domani non sarà decisivo come all'ora ma indubbiamente importante. Gli animi non saranno esasperati ma tesi perché ancora fuori dalle brutte acque gli uomini di Carosi non lo sono definitivamente. Brutte acque anche in serie B dove il Pisa è ancora oggetto di esasperati malumori dei più agitati fra i tifosi neroazzurri. La società è alle prese con una situazione precaria venutasi a creare per decisioni affrettate mal condivise dalla piazza. Beppe Chiappella è nell'occhio del ciclone suo malgrado dopo appena tre partite della sua gestione. Certo, a questo punto, sarebbe assurdo che molasse: l'ambiente in fondo lo vede con una certa simpatia, non è lui insomma l'oggetto di certe negative manifestazioni. Domani intanto arriva un Verona in gran salute, arriva proprio nel momento meno adatto per le esigenze del Pisa. Ci vorrebbe una vittoria per smorzare certi foccoli pericolosi. Con Veneranda e i suoi uomini non sarà facile. Non sarà facile neppure per la Pistoiese che andrà a Palermo. A differenza dei cugini pisani, però, gli uomini di Riccomini affron-

teranno questo incontro con serenità, calma e consapevolevolezza della loro forza ed umiltà. I rosso-nero con pongono un insieme omogeneo e quadrato che, sinora ha messo in mostra un gioco piacevole ed abba stacco redditizio. Intanto fa ben sperare oltre alla forma generale della squadra il buon momento di Nello Saltutti compagno di vecchie battaglie, giocatore serio anche se agente della buona cucina e genitore di affidamento anche se tecnicamente non molto dotato che ha trovato a Pistoia la sua giusta dimensione e sta vivendo un periodo di eccezionale rendimento. Ieri Saltutti ha ricevuto una medaglia per il centesimo gol realizzato.

La C.I. con ancora l'Arezzo protagonista anche se domenica scorsa non è riuscito ad aver ragione di una seppur forte Reggina. Gli «amaranto» hanno tre lunghezze di distanza dalla capolista Campobasso: una corsa alla legge che consente a Cucchi di tener sempre sotto pressione i propri uomini. Domani Spicco e compagni saranno opposti di un Chieti in netta ri-

presa. Gara, quindi, che presenta notevoli difficoltà. Serenità finalmente in casa livornese dove Martelli ha placato i propri malumori, dove il figlio chiede giustamente comprensione ed indifferenza e dove, dato di fatto importante, Burginich ha ripreso in mano la situazione con la serietà e la forza di carattere che lo contraddistinguono. I giocatori sono schierati con lui nei momenti della passata marcia e stanno rispondendo sul campo alle sue sollecitazioni. Allenatore-giocatore è un binomio che porterà in alto il Livorno. Nell'immediato futuro c'è da pensare alla trasferta di Nocera che domenica passata è andata a vincere in casa del fanalino di coda Teramo. Le altre due toscane, Empoli e Montevarchi incontreranno rispettivamente la Salernitana a Salerno e la Cavese. Delle due gare la più importante è quella che vede impegnati gli uomini di Balleri che indomani continuano nella giusta speranza di raggiungere la salvezza. La squadra gioca bene ma sfortunata ed infortunati hanno impedito il raggiungi-

mento di qualche risultato che avrebbe arricchito la classifica rosso-blu con punti importantissimi.

La C-2 presenta il fatto nuovo nello stacco del Prato dal gruppo. Sembrerebbe questo l'inizio di una fuga per raggiungere il traguardo in solitudine cercando cioè di evitare la volata finale che potrebbe portare delle difficoltà ai lanieri. Domani capitano Guasti porterà i compagni sul difficile campo del Pietrasanta che si sta comportando ottimamente in questa fase di torneo.

Incontri importanti sono inoltre Montecatini-Lucchese, Spezia-Siena, Sansonecchio-Imperia e Grosseto-Sangiovannese. La Lucchese sta vivendo un ottimo momento, è l'unica alternativa attuale alle due che si contendono il primato, Prato e Rondinella. Certamente a Montecatini avrà un compito difficilissimo per la forma smagliante che stanno sfoderando Ferradini e compagni. Spezia-Siena si può definire scontro tra deluse con ancora propositi o meglio dire speranze, nel finale di torneo. Idem per Grosseto-Sangiovannese. Il Sansonecchio viceversa ha lo scontro diretto con l'imperia. Il peso del fattore campo fa pendere la bilancia dalla parte degli uomini di Grassi in più della determinazione che gli aretini riescono a tirar fuori in momenti delicati come questo farà il resto.

Poi c'è Cerretese-Carrarese per un discorso di tranquillità e un discorso di programmazione già per l'anno prossimo visto che l'annata in corso non offre molte soddisfazioni ai tifosi delle due squadre. Infine Derthona-Rondinella con gli uomini di Melani che vorranno rimanere nelle prossime posizioni forti anche della tradizione che il vuole spesso vincitori in trasferta cercheranno di fare il colpo contro gli uomini di Pelagalli.

Infatti, sempre domenica, il Jolly Forlì dovrà andare a far visita alla Gabetti: una vittoria dei forlivesi appare piuttosto improbabile e così l'Antonini potrebbe raggiungere il Jolly in classifica al ottavo posto. Il campionato delle due società si giocherà nei giorni nelle due ultime giornate e non è escluso un finale a pari punti che darebbe luogo ad uno spareggio per poter designare l'ottava squadra classificata che, a sua volta, dovrebbe vedersela in un ulteriore spareggio con le pretendenti dell'A2 per poter partecipare ai play-offs. Il campionato, quindi si riapre inaspettatamente per gli strumenti originali viene eseguito e vissuto, sempre in maniera appassionata ed intensa, evitando di cadere nell'arido filologismo. E questo è senz'altro un bene, visto che la musica antica appare oggi sempre più di rado nei cartelloni dei grandi teatri e delle grandi istituzioni concertistiche, nonostante scateni gli entusiasmi di tanti adepti. Così l'altra sera, per il

Il jazz entra anche nel «vecchio mercato»

Prosegue l'attività alla SMS Andrea Del Sarto - Iniziative della Biblioteca Comunale dell'Isolotto



Mingus il musicista scomparso a cui si richiama il gruppo

Ancora jazz all'SMS A. del Sarto. L'ultimo concerto ha visto protagonista il Trevor Watts Quartet, con Trevor Watts al sassofono soprano e contralto, Keith Rowe alla chitarra, Colin Mc Kenzie al contrabbasso e Lian Genockey alla batteria. Watts è un nome ormai noto a quanti si interessano di jazz, specialmente se associato ai gruppi «Spontaneous Music Ensemble» e «Amalgam», dove il sassofonista britannico ha affinato il suo linguaggio, ispirato dalle concezioni di Ornette Coleman, ma indubbiamente dotato di una carica innovativa personale e originale. Il concerto fiorentino è stato essenzialmente una conferma di queste sue caratteristiche e delle sue capacità, riproponendoci come una delle figure-guida del jazz europeo. Da notare che in questa occasione Watts ha accentuato le sue influenze «tradizionali», con l'uso di un fraseggio spesso di umore bopistico, e con la citazione di frasi di chiara derivazione parkeriana, ottenendo - ovviamente - i migliori risultati con il contralto.

I suoi compagni, non eccezionali singolarmente, si sono rivelati efficaci nel lavoro di supporto e stimolo: dalla spessa trama percussiva di Genockey, un po' limitato con la mano sinistra, all'intenso spessore sonoro sviluppato dal chitarrista Rowe, che con i suoi modi iterativi determinava lo spazio d'intervento del flusso improvvisato. Il successo riscosso da questo gruppo non rappresenta un caso isolato, ma rientra nel più generale apprezzamento con il quale il pubblico ha accolto l'attività promossa dall'Arco con la collaborazione del Comune. Il jazz ha saputo ritagliarsi un suo spazio nel panorama culturale della nostra città, dimostrando la validità, oltre che dei concerti, delle scelte

effettuate nel settore della formazione musicale-strumentale. Visti i positivi risultati sin qui raggiunti dalla Scuola Popolare di Musica, è stato deciso di mettere a disposizione un ulteriore punto di aggregazione, con il recupero di uno spazio «storico»: il circolo Arco «Vecchio mercato» di via Guelfa, che da questa settimana funziona, nel pomeriggio, come luogo per le prove dei gruppi e dei laboratori del CAM, e la sera come punto d'ascolto dove è possibile anche ascoltare musica; dal 6 febbraio all'11 marzo, infatti, ogni mercoledì e sabato, si alterneranno quattro complessi formati da musicisti fiorentini. Il circolo è comunque aperto tutte le sere, con un'osteria e una sala per i giochi. A chi vuole avvicinarsi al jazz visto sotto il profilo storico, o comunque acquisire elementi conoscitivi, si rivolge invece l'attività del Quar-

tiere che attraverso la Biblioteca Comunale dell'Isolotto, con la collaborazione del CFS di Firenze, ha organizzato presso la sua sede di viale dei Pini 54, un ciclo di conferenze d'ascolto sui principali momenti della storia del jazz e due concerti con complessi locali; gli incontri si svolgono il giovedì alle 21.30. Infine da segnalare tra gli appuntamenti di «Jazzincontri '79-80»: ieri sera, all'A. del Sarto, concerto della Mingus Dynasty, formazione riunita dopo la morte del celebre contrabbassista, e comprendente i suoi più famosi collaboratori: Jimmy Knepper, John Handy, Ted Curson, Dannie Minton, George Adams, Mike Richmond, Dannie Richmond, tutti ottimi musicisti che riproporranno le indimenticabili musiche del loro ex leader in un nuovo contesto. **Dino Giannasi**

Applaudito concerto a Sesto

Gli «affetti musicali» della musica barocca

SESTO FIORENTINO — Grandissima folla nella Villa Corsi Salvati Guicciardini per il quarto concerto del ciclo Spazio Musica Antica, organizzato dalla Scuola di Musica con il patrocinio del Comune di Sesto, dell'ARCI e dell'AICS. E fa veramente molto piacere rendersi conto dell'eccezionale fervore con cui qui a Sesto un genere come quello della musica barocca (che in queste manifestazioni viene riproposta sugli strumenti originali) viene eseguito e vissuto, sempre in maniera appassionata ed intensa, evitando di cadere nell'arido filologismo. E questo è senz'altro un bene, visto che la musica antica appare oggi sempre più di rado nei cartelloni dei grandi teatri e delle grandi istituzioni concertistiche, nonostante scateni gli entusiasmi di tanti adepti. Così l'altra sera, per il

concerto dedicato agli «Affetti Musicali» era quasi impossibile, a causa dell'enorme folla, conquistarsi un posto a sedere. Sono state eseguite alcune pagine seicentesche prive di una loro autentica destinazione strumentale, cioè non composte per un particolare strumento. Quel che più conta in queste pagine (ce ne sono di bellissime, e non solo tra quelle del «grande» Frescobaldi) ma anche tra quelle dei cosiddetti «minori»: Ciampi, Biagio, Marini, Bertoli, Fontana, Castello, Riccio) sono gli «affetti», la volontà di esprimere sentimenti e di conferire ad ogni strumento una propria individualità. Scelti ed eleganti tutti i giovani esecutori, lungamente applauditi dall'attentissimo pubblico. **al. p.**

L'amministrazione rileva il Teatro Comunale

Il buon cinema cerca spazio a Pietrasanta

PIETRASANTA — Parte la programmazione cinematografica per i mesi di febbraio e marzo al Teatro Comunale di Pietrasanta. Iniziata presa all'indomani della riappropriazione da parte dell'Amministrazione del Teatro ottenuta pagando al vecchio gestore, a copertura di spese sostenute e arretrati pendenti, circa 29 milioni. Rilevare la struttura del Teatro Comunale ha permesso di passare dalla gestione privata a quella pubblica. «L'acquisizione di questa struttura — ha detto l'assessore alla cultura Nicolai — trova la sua giustificazione nel successo, ormai consolidato, della stagione teatrale di prosa, giunta quest'anno alla sua VI edizione invernale: successo che ha bisogno di essere rafforzato e stimolato in profondità perché il teatro diventi per tutti non solo produzione di cultura ma insieme strumento didattico (operando sul territorio: teatro di base; e nella scuola: pubblico in forma-

zione) capace di trovare inserimento nella pratica educativa». «Ma non soltanto i successi della stagione teatrale giustificano la scelta dell'Amministrazione Comunale di gestire direttamente la struttura pubblica. La politica cinematografica — ha precisato Nicolai — praticata dall'esercizio privato in Versilia è sempre stata improntata ai criteri del massimo profitto senza riguardo alcuno per un intervento formativo nei confronti del pubblico. Così la crisi degli ultimi anni ha finito per creare un monopolio a tutto vantaggio del circuito cinematografico maggiore che si è trovato nelle condizioni di imporre a suo piacimento prezzi. La Versilia Nord si è trovata in questi ultimi anni particolarmente svantaggiata rischiando di rimanere emarginata dall'offerta di un prodotto cinematografico di qualità. A partire quindi da oggi l'ARCI Versilia Nord e l'ENDAS in collaborazione con

il Consorzio Toscano cinematografico di Firenze hanno organizzato la seguente programmazione: Oggi e domani: «Roky II» di S. Stallone (79). Sabato 16 e domenica 17: «Uragano» di J. Troell (79). Domenica 24: «Il laureato» di M. Nichols. Sabato 1 marzo: «Banana Republic» di Ottavio Fabbri (79). Domenica 2: «Il cacciatore» di M. Cimino (78). Sabato 8 e domenica 9: «C'è un asilo» di M. Ferreri (79). Sabato 15 e domenica 16: «Apocalypse now» di F. Coppola (79). Domenica 23: «Tornando a casa» di H. Ashby (78). Sabato 29 e domenica 30: «Manhattan» di Woody Allen (79). Il sabato vi sarà un unico spettacolo con inizio alle ore 21.15. Domenica sono previsti spettacoli alle 15.15 e alle 21.15. **C. C.**

Domani turno decisivo per l'Antonini Siena

Gli uomini di Zorzi incontreranno l'Eldorado-Lazio che regge il fanalino di coda — Nonostante la sconfitta di giovedì bella prova dei senesi a Tours

SIENA — Domenica sera anche la matematica potrebbe dar ragione all'Antonini. Dopo aver vinto a Mestre il «derby delle calzature» con il Superga, gli uomini di Zorzi (che, ironia della sorte, abita proprio a Mestre a due passi dalla sede della società cestistica) si sono virtualmente conquistati la permanenza in A-1; manca, però, ancora la certezza matematica che potrebbe appunto venire con i risultati di domenica prossima. Infatti per i senesi è prevedibile una facile vittoria casalinga contro i romani del fanalino di coda, ormai matematicamente retrocessi in A2 dell'Eldorado-Lazio. Molto più arduo si presen-

ta invece il compito della Scavolini-Pesaro, che, in piena crisi, dovrà andare a Bieli a incontrare l'Arrigoni «quinta forza» del campionato. Neanche il Superga avrà vita facile a Milano contro l'Isolabella che in questo match si giocherà le residue speranze (poche davvero) di restare in A-1 agguantando la coda della classifica-salvezza proprio all'ultimo tuffo e a danno proprio del Superga. Quindi domani sera la classifica potrebbe vedere l'Antonini a quota 20 punti, a quattro lunghezze dal Superga e a ben 6 dalla Scavolini, con ancora soltanto due giornate da giocare. Ma la 24 giornata del massimo campionato di basket, nella più rosea del-

le ipotesi, potrebbe addirittura rimettere l'Antonini in una sperata corsa per poter partecipare ai play-offs magari con l'ausilio di un qualche spareggio. Infatti, sempre domenica, il Jolly Forlì dovrà andare a far visita alla Gabetti: una vittoria dei forlivesi appare piuttosto improbabile e così l'Antonini potrebbe raggiungere il Jolly in classifica al ottavo posto. Il campionato delle due società si giocherà nei giorni nelle due ultime giornate e non è escluso un finale a pari punti che darebbe luogo ad uno spareggio per poter designare l'ottava squadra classificata che, a sua volta,

dovrebbe vedersela in un ulteriore spareggio con le pretendenti dell'A2 per poter partecipare ai play-offs. Il campionato, quindi si riapre inaspettatamente per gli strumenti originali viene eseguito e vissuto, sempre in maniera appassionata ed intensa, evitando di cadere nell'arido filologismo. E questo è senz'altro un bene, visto che la musica antica appare oggi sempre più di rado nei cartelloni dei grandi teatri e delle grandi istituzioni concertistiche, nonostante scateni gli entusiasmi di tanti adepti. Così l'altra sera, per il

BLOCCHI IL PREZZO E PAGHI A LUGLIO

roller GUDAFACILE

Concessionario per Firenze
Via Carissimi, 50/56
(angolo Via di Novoli)
Telefono 4378521 - Firenze

Comune di San Casciano in Val di Pesa
PROVINCIA DI FIRENZE

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Il Sindaco rende noto che l'Amministrazione di San Casciano in Val di Pesa indirà quanto prima due licitazioni private per l'adempimento dei seguenti lavori:

- Urbanizzazione primaria del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare nella zona di Castagnolo del Capoluogo: importo a base d'asta L. 127.505.000.
- Urbanizzazione primaria del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare nella zona di La Torre nella frazione di Mercatello: importo a base d'asta L. 94.843.770.

Tali licitazioni verranno effettuate con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge n. 14/1973. Le imprese interessate possono presentare domanda in carta legale a questa Amministrazione per essere invitate alle gare entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante. San Casciano in Val di Pesa, 8 gennaio 1980. **IL SINDACO: Agresti Vasco**

HAAS
CASCINA

DA MARTEDI' 12

ANNUALE VENDITA DI SCAMPOLI

PROVE DI TESSITURA E DI STAMPA, RIMANENZE DI FORNITURE, ARTICOLO IN ESAURIMENTO, TAGLI DI MOQUETTE ANCHE ORLATI IN TUTTE LE MISURE E PARTITA DI TAPPETI VECCHI PERSIANI VARIAMENTE DANNEGGIATI

IL TUTTO SCONTATO DEL 50/70%

HAAS CASCINA
C. Matteotti 85 - Tel. 700876



Una medaglia a Meconi ex primatista del peso

Alle 17,30 a Palazzo Vecchio vengono premiati gli atleti dell'Assi Giglio Rosso — Festa dello sport

Festa dello sport nel salone de' Dugento in Palazzo Vecchio. Alle 17,30 i dirigenti dell'Assi Giglio Rosso consegneranno dei riconoscimenti agli atleti delle tre sezioni — atletica leggera, pattinaggio artistico e tennis — che si sono maggiormente distinti nel corso del biennio agonistico '78-79, sia in campo regionale che in quello nazionale ed internazionale. Fra i premiati fanno spicco Alessandro Angelini (medaglia di bronzo ai campionati europei di atletica), Alessandro Andrei, Riccardo Bulli e Giacomo Poggi (campionati nazionali e azzurri di atletica juniores). Saranno consegnati premi anche a Bruno Betti (stimatissimo allenatore, già olim-

pionico a Berlino), Silvano Meconi (allenatore della nazionale, ex campione nazionale ed europeo del lancio del peso), Alessandro Pezzatini (che fa parte della nazionale per la marcia). Hanno aderito alla cerimonia Giuliano Tosi (vice-presidente della FIDAL), Paolo Gaigani (presidente della FIT) e i dirigenti del Comi regionale e provinciale. Un riconoscimento sarà consegnato ai giornalisti Carlo Mantovani e Giorgio Chellini; al provveditore agli studi prof. Giulotta, al coordinatore per l'educazione fisica prof. Modugno, al presidente della Banca Toscana dott. Bardotti e all'assessore allo sport Amorosi.

"liberi nella natura"

DOMANI DOMENICA IPPODROMO CORSE DI GALOPPO S.ROSSORE